Neda
RISTORANTE - PIZZERIA
APERTO TUTTO AGOSTO
LOCALE CLIMATIZZATO - AMPIO PARCHEGGIO
CHIUSO LUNEDI' SERA E MARTEDI
PIEVE AL TOPPO (AR) Via dei Boschi, 123
Tel. 0575 497356

CORRIERE DI AREZZO
della provincia

Redazione: Via Petrarca, 4 - Arezzo
Tel: 0575-3751 Fax 0575-375400 e-mail:corrarezzo@edib.it

Abbinamento obbligatorio CORRIERE di AREZZO + Corriere Nazionale= 1.20 euro

Domenica 26 agosto 2012
Anno XXX n. 236 Euro 1,20

TERRANUOVA

Lupi nella Valle dell'Ascione fanno strage di pecore

a pagina 13

BIBBIENA

I Nomadi sul palco con un casentinese

a pagina 17

SANSEPOLCRO

Balestra, presentato il drappellone di Camaiti

a pagina 15

CORTONA

Cortonantiquaria Partenza con sorpresa

a pagina 19

Staggiano, paura e quasi due ettari in fumo. Anziano nei guai per aver acceso un falò

Brucia erbacce e provoca un rogo

AREZZO

Incendio distrugge quasi due ettari di vegetazione a Staggiano, alle porte della città, e un anziano finisce nei guai quale responsabile del fatto. Avrebbe acceso imprudentemente un falò per bruciare delle erbacce, residuo dei lavori di ripulitura nel suo appezzamento di terreno. Le fiamme però hanno preso vigore per il vento e si sono estese su un ampio fronte nella zona di via delle Vignacce. La situazione sfuggita di mano all'uomo è divenuta un complicato intervento per vigili del fuoco, forestale e volontari delle squadre anti incendi. Il rogo è stato domato, dopo che aveva minacciato capanni e case. L'anziano è stato segnalato ai carabinieri. Era molto scosso e impaurito per l'incendio da lui provocato accidentalmente.

a pagina 3

Giostra, presentato il trofeo. Stamani estrazione delle carriere

La colomba aleggia sulla lancia

Dedicata a Camaldoli C'è la Colomba, S.Spirito punta al bis

a pagina 9

L'altra Arezzo

Montedoglio Niente trucchi

di **Federico Sciurpa**

Ce li vedevamo: i pedalò sulle rive, le canoe al largo, le barche, perfino qualche vela. Motoscafi che tirano il paracadute, pescatori di barbi e cavedani con la canna in mano, gonfiabili di ogni genere a mandare qualche onda verso gli ombrelloni. Ce li vedevamo a Montedoglio. Ma l'ormai quasi ex lago assomiglia più al mito di Atlantide, al colosso di Rodi: la realtà è, invece, un po' desolante. Sognare non costa niente, ma a ormai 30 anni dalla costruzione, l'invaso resta per il territorio materia deludente. E' diventato anche arena politica in questi ultimi mesi, tema ampiamente trattato su queste colonne (...)

[continua a pagina 4]

Sport

Il bomber ha trovato l'accordo

Clamoroso Arezzo, torna Raso "La volontà c'è sempre stata"

alle pagine 26 e 27

Calcio D *Sabato anticipo di campionato*

Il Sansepolcro in Coppa Italia Sfida unica a Trestina

a pagina 29

Basket *Al lavoro con tante novità*

La Sba ricomincia la stagione sotto il segno di Baggiani

a pagina 31

Basket *Preparazione pre campionato*

Fides: mercoledì prima amichevole Venturi: "Torniamo sul mercato"

a pagina 31

Il cannocchiale *Clima surriscaldato, Meacci detta la linea del Pd. Il Pdl chiede a Fanfani il Consiglio comunale*

Provincia, il gioco delle tre carte del Governatore

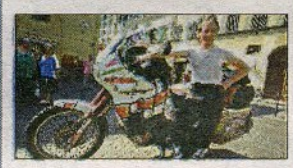
di **Romano Salvi**

E pensare che il decreto del governo si chiama riordino delle province. Chissà che avrebbe combinato il Governatore della Toscana Enrico Rossi, se il decreto che il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Filippo Patroni Griffi, non avesse premesso la parola riordino

[continua a pagina 7]

L'IMPRESA

In moto a Capo Nord Il paese lo festeggia



a pagina 4

SPETTACOLI

Polifonico da applausi Cala il sipario

a pagina 11

Visto e preso

I nostri supereroi normali

di **Luca Serafini**

Non hanno i super poteri degli eroi dei fumetti. Però risolvono i casi, anche i più difficili, e acciuffano malfattori di spessore. Come quello dello strabiliante assalto alla Salp di Poggio Bagnoli.

[continua a pagina 5]

A marzo il delitto in via Guadagnoli, a novembre l'Assise

Massacrò giovane con la mazza Processo lampo per l'omicida

AREZZO

Fissato per novembre il processo in Corte d'Assise al tunisino che il 23 marzo scorso uccise Mario Basile, 28 anni, dopo una violenta lite in via Guadagnoli. Per il pm la prova è evidente: giudizio immediato. E' accusato anche di rapina e spaccio di droga. La difesa può chiedere il rito abbreviato davanti al gup.

a pagina 5

Delitto Con la mazza da baseball

grandiscuole.it
CON GRANDI SCUOLE RIPARTI, RECUPERI. TI DIPLOMI.
CHIAMA SUBITO 800 22 77 00
Grandi Scuole nei Centri Studio Cepu

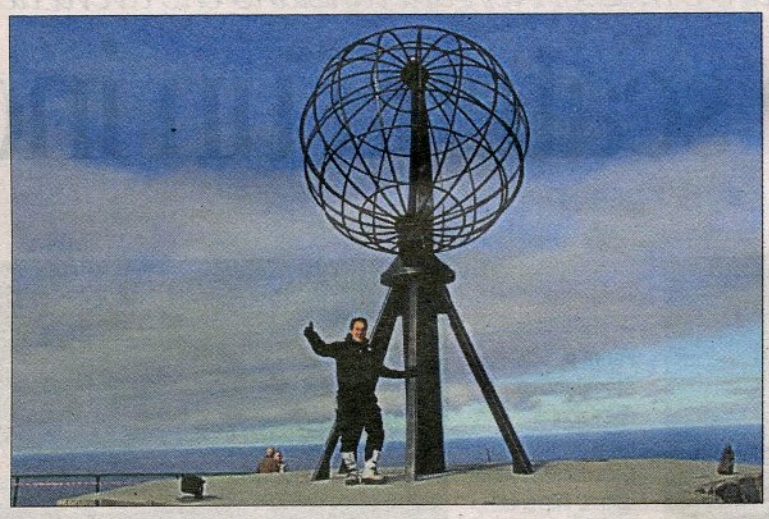
Unione Nazionale
ENALCACCIA
Pesca e Tiro - Sez. Prov.le Arezzo
Via Marconi, 1 - AREZZO
Tel. 0575 295666 www.enalcacciatoscana.it
Cinofilia e gare tiro al piattello - Gestione di 13 aree di addestramento cani e di laghi di pesca sportiva - Protezione civile, vigilanza e controllo predatori - Scuole per aspiranti cacciatori e corsi per conseguimento abilitazione controllo piccioni e storni in tutta la provincia
Servizio e consulenza soci tutto l'anno anche a mezzo dei 65 circoli
Nuove formule assicurative con SAI
Cane assicurato tutto l'anno risarcimento per infortuni e morte di più cani di proprietà
GRUPPO SAI FONDIARIA
CACCIATORE ISCRIVITI ALL'ENALCACCIA... TESSERARTI CONVIENE!!!
IN OMAGGIO UN BELLISSIMO COLTELLO DA CACCIA

Il viaggio di Francesco Ristori spinto dalle parole di Terzani. E' tornato dopo dodicimila chilometri in 42 giorni

Sogno centrato, in moto a Capo Nord

MONTEVARCHI
Ha percorso più di dodicimila chilometri in quarantadue giorni per inseguire un sogno ed ieri mattina ha fatto rientro nella sua natia Montevarchi.
Stiamo parlando di Francesco Ristori che con la sua moto, una Super Ténéré 750, e tanta voglia di avventura, dopo aver attraversato migliaia di chilometri di strade europee fino ad arrivare a Capo Nord, ha fatto rientro in città accolto dagli amici festanti, dai familiari e dall'assessore allo sport Giovanni Rossi che ha voluto portare il saluto dell'amministrazione comunale a questo ragazzo che ha portato il nome di Montevarchi nell'angolo più estremo del continente.
"Sono quelle cose - ha detto Francesco - che vanno fatte almeno una volta nelle vita". Frase di circostanza visto che il ragazzo, anche se stanco e provato dalla tanta strada macinata in sella ad una moto, è uscito entusiasta da questa particolare esperienza.
Ti sei mai sentito solo nel corso di questa avventura? Ti sono mancati i tuoi familiari ed i tuoi amici?
"In realtà - risponde Francesco - quando la sera mi collegavo ad internet e vedevo che tanta gente seguiva il mio viaggio attraverso le informazioni che inviavo sul mio blog, la cosa mi faceva estremamente piacere. E' stato un viaggio solitario - ha aggiunto il giovane viaggiatore- ma mai in solitudine... Emozionante nel suo complesso, per le bellezze naturali e le città d'arte che ho visitato e per la gente che ho conosciuto."
Nella centralissima piazza Varchi gli amici avevano steso una striscione con la scritta: "Hai avuto il coraggio di "perderti", ma la "via" l'hai trovata! Quella di casa sì. Bentornato."
Un chiaro riferimento alle parole di Tiziano Terzani, ispiratore del viaggio di Francesco, che affermava: "Finirai per trovarla la via, se prima hai il coraggio di perderti…"
Francesco invece non si è perso, ma si è immerso in questa avventura vivendo e trasmettendo grandi emozioni come ad esempio ci ricorda nel suo blog il momento dell'arrivo a Capo Nord: "Sono arrivato al mio giro di boa. Il significato dell'arrivare a Nordkapp è per me senza eguali, ognuno ha la sua versione qui, ma niente è lasciato al caso. Il luogo non ha niente davvero di sacro, ma il fuoco che si sente ardere qualche km prima di entrare, e la pace che si prova quando ci si affaccia alla ringhiera più a nord d'Europa, sapendo che oltre si trovano solo i ghiacci artici, beh, è qualcosa che non si può descrivere. La mattina mi sveglio presto e mi preparo ad un gran giorno, l'aria è elettrica e la nebbia avvolge nel mistero il tragitto per questo luogo estremo."
Francesco a raccolto in questo diario digitale, postato sul blog, tutte le sensazioni, le amicizie, le esperienze fatte nel corso di questa avventura. Cose belle, tante esperienze, le città del Nord, la capitali delle Repubbliche Baltiche, ma anche cose meno belle, ma che lasciano il segno come la visita all'ex campo di stermino nazista di Auschwitz.
Adesso Francesco, che lavora come geometra in uno studio locale dovrà affrontare un'altra prova: quella della laurea in architettura. Tuttavia alla domanda se lo rifarebbe la risposta è "certo che lo rifarei", magari scegliendo un'altra meta, magari verso Oriente, seguendo il sogno di Tiziano Terzani.

Fulvio Bernacchioni



Da Montevarchi ai ghiacci artici e ritorno
Nelle foto Ristori con gli amici e la moto festeggiato al ritorno dal lungo viaggio e un'immagine scattata a Capo Nord per documentare l'impresa, raccontata anche in un diario digitale

Serie di variazioni alla circolazione

Via Bicchieraia e via de Giudici: cambia il traffico

AREZZO
Dalle 9 alle 17 dei giorni 27, 28, 29 e 30 agosto e 3, 4, 5 e 6 settembre sarà istituito il divieto di transito dei veicoli in via Bicchieraia nel tratto tra il civico 8 e Corso Italia. I veicoli che si muoveranno dalle zone di sosta e dalle proprietà laterali ubicate all'interno dell'area chiusa potranno procedere in direzione di via Cesalpino. Conseguentemente il tratto di via Bicchieraia compreso tra via Cesalpino ed il civico 8 diventerà strada senza uscita e i veicoli che transiteranno in Corso Italia, giunti all'intersezione con via Bicchieraia, avranno l'obbligo di proseguire diritto. Il 28 e il 29 agosto senso unico alternato in Via Angelo Lorenzo de Giudici, nel tratto posto all'incrocio con Via Innocenti, ad una distanza di 30 metri dallo stesso e per una lunghezza complessiva di 10 metri, dalle 8 alle ore 17.30. Anche divieto di sosta con rimozione dei veicoli.

L'associazione lancia un appello alla Provincia

Caldo e siccità, animali allo stremo L'Enpa: "Caccia, due mesi di stop"

AREZZO - Due mesi di stop alla caccia. E' la proposta di Enpa Valdarno alla Provincia di Arezzo, prima dell'apertura della stagione venatoria il prossimo primo settembre.
Alla base della richiesta all'amministrazione provinciale, il caldo e la siccità che mettono a dura prova anche la vita degli animali. Oltre alla caccia, per l'Enpa dovrebbe essere stoppata anche la pesca.
Quello dell'ente protezione animnali di San Giovanni è un vero e proprio appello alla Provincia di Arezzo per ottenere una moratoria di almeno due mesi. Secondo i dati e le segnalazioni pervenute all' Enpa, infatti, gli animali selvatici sono ormai allo stremo. "La mancanza di acqua e il deperimento della vegetazione spingono soprattutto ungulati ed uccelli ad avvicinarsi ai centri abitati e alle zone coltivate per cercare cibo ed acqua. Inoltre, il caldo fa aumentare in maniera esponenziale patologie legate alle infezioni da parassiti e insetti. La gravità della situazione è tale che, anche con un prossimo cambiamento delle condizioni atmosferiche le difficoltà per gli animali e per l'ambiente in cui vivono perdureranno fino alla fine dell'anno". L'appello dell'Enpa è rivolto anche per far cessare la pesca nei fiumi e corsi d'acqua della Provincia. Intanto domani alle 18 nell'ambito della Festa Democratica del Pd regionale alle Cascine, a Firenze, si terrà un'incontro sul tema "Salute e tutela animale". Tra i relatori sarà presente proprio Marco Innocenti Degli, consigliere nazionale Enpa, dell'Enpa valdarnese.

ANNIVERSARIO
26 Agosto 1995 26 Agosto 2012
Ennio TIEZZI

Nel 17° anniversario, la moglie ed il figlio lo ricordano con immutato affetto.
Martedì 28 agosto alle ore **9.00** nella **Chiesa di S. Anna a Lucignano** sarà celebrata la Santa Messa di suffragio.

L'ALTRA AREZZO dalla prima

Niente trucchi per Montedoglio

(...) un pasticcio poco rispettoso del territorio e che ha incartato i "democrat" in una nomina dall'iter apparso poco democratico.
In ogni caso la diga che sbarra il Tevere a un passo dalla sorgente assolve i compiti principali per i quali era nato, ma mandare l'acqua dove non c'è, non può bastare come missione di Montedoglio.
L'ente appena nato (trasformazione dell'Irriguo con gli stessi equilibri politici e di competenze precedenti) dovrà affrontare anche un progetto globale per il territorio, in termini di sicurezza e di ricadute turistiche. Queste almeno, sono le aspettative dei comuni della riviera alcuni dei quali per la diga hanno dato i terreni migliori, cambiato le abitudini di alcune frazioni, si sono anche illusi di costruire una possibilità in più per i circuiti paesaggistici della splendida Valtiberina.
Sono stati pagati, in silenzio e con grande dignità e senso civico, prezzi altini.
Dopo la rottura degli argini quasi due anni fa, è poi comprensibile - tecnicamente pare anche fattibile secondo gli esperti - che si possa studiare anche un piano (a valle) per aumentare la sicurezza dell'invaso. Per il secondo aspetto (turistico), la speranza è che il membro della Toscana che non vive in quelle zone ma che è certamente competente in materia, abbia la sensibilità di considerare la valorizzazione del lago: da problema, a volte anche incubo, a occasione per tutta la vallata.
Il collega dell'Umbria e il nuovo direttore che verrà chiamato a sostituire Diego Zurli, sono attesi a questa prova.
La immaginiamo lunga certo, ma dovrà pur esserci. Realistica, schietta, senza promesse patetiche in politichese puro, un linguaggio che non attacca più, ma è capace di sconquassi.
Facciamo che Montedoglio diventi più vicina alla Toscana, senza trucchi e senza inganni di politici navigati, improvvisati e finti gnorri. Abbiamo tutti da guadagnarci qualcosa, magari solo una fanta (ci auguriamo non tassata) in un chioschetto col dj alla Madonnuccia.

Federico Sciurpa
federico.sciurpa@edib.it